AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Veneto

Data e numero di protocollo come da segnatura

Oggetto: **Affidamento dei servizi di portierato e vigilanza privata per la sede della Direzione Regionale Veneto dell'Agenzia del Demanio sita a Venezia-Mestre in Via Borgo Pezzana, 1 e dell'Ufficio di Vicenza, sito in Via Quintino Sella, 87.**

Riscontro chiarimenti

1. Quesito

Buongiorno,- al fine di valutare l'opzione migliore tra il ricorso al subappalto o all'RTI- premesso che la scrivente (mandataria/ditta appaltante) farebbe i servizi su Venezia (portierato +vigilanza) vuole affidare il servizio di vigilanza su Vicenza alla mandante/subappaltatrice, preferendo comunque il subappalto- premesso che la licenza prefettizia è rilasciata per singola Provincia (esempio una azienda può avere la licenza per Venezia ma non per Vicenza e viceversa)- premesso che siamo consapevoli che si possa chiedere l'estensione della licenza, ma non sarebbe propriamente un ns. obiettivo di breve periodo- premesso che a pagina 11 punto 17.2 c'è scritto che la licenza deve essere posseduta da tutte le componenti dell'RTI lasciando intendere che tutte le componenti dell'RTI che non hanno la licenza su entrambe le provincie (VE e VI) debbano chiedere necessariamente in fase di gara l'estensione anche per la provincia sulla quale cmq non farebbero servizio, in virtù della suddivisione dei servizi sopra espostasi chiede quali requisiti professionali (licenza) debbano possedere la:- Mandataria (VE) e mandante (VI) nel caso di RTI , specificando le caratteristiche della licenza (cioè per quali province deve necessariamente possedere la licenza) si chiede quali requisiti professionali (licenza) debba possedere la:- Ditta appaltante (VE) in caso di subappalto- Ditta in subappalto (VI)si chiede quali requisiti tecnici (servizi analoghi) o altri requisiti (oltre ai professionali art 80 e CCIAA) debba possedere la- Ditta in subappalto (VI)Cordiali saluti.

Via Borgo Pezzana, 1 30174 Venezia Mestre – Tel 041.23.81.811 Fax. 06.50516063
e-mail: dre.Veneto@agenziademanio.it
pec: dre_Veneto@pce.agenziademanio.it

Risposta

Si premette che, come previsto nella lettera di invito, per l'esecuzione della prestazione secondaria (attività di vigilanza privata), il concorrente dovrà essere in possesso di licenza prefettizia, in corso di validità, prevista dalla normativa vigente in materia di esercizio dei servizi di vigilanza (art. 134 e ss del R.D. 773/1931 TULPS) per l'ambito provinciale di Venezia e Vicenza ovvero per un diverso ambito provinciale purché sia stata presentata istanza di estensione dell'autorizzazione nelle suddette Province fin dal momento della manifestazione di interesse, fermo restando che la relativa autorizzazione dovrà essere acquisita prima della stipula del contratto.

Come previsto nella lettera di invito al punto 17, il requisito relativo al possesso di licenza prefettizia di cui 134 e s.s. del r.d. 773/1931 tulps deve essere posseduto da ciascuna impresa componente del RTI deputata allo svolgimento del servizio di vigilanza privata (prestazione indicata come secondaria). Nel caso in cui si intendesse suddividere tra due imprese la prestazione secondaria di vigilanza privata (configurando un raggruppamento di tipo misto), ciascuna impresa dovrà essere titolare della licenza nell'ambito della provincia di competenza. Ad esempio, nel caso di specie, relativamente alla prestazione secondaria, la mandataria dovrà essere titolare della licenza prefettizia per l'ambito provinciale di Venezia, la mandante per l'ambito provinciale di Vicenza.

Nel caso di subappalto della prestazione di vigilanza privata per la sede di Vicenza (prestazione interamente subappaltabile), la società appaltante potrà essere in possesso esclusivamente della licenza prefettizia per l'ambito provinciale di Venezia, mentre l'impresa subappaltatrice dovrà essere in possesso della licenza prefettizia per l'ambito provinciale di Vicenza. In tale ipotesi, essendo il possesso di licenza prefettizia per entrambi gli ambiti provinciali (o comunque, la richiesta istanza di estensione nelle suddette provincie) un requisito di partecipazione alla gara, il concorrente, qualora sprovvisto di tale requisito per l'ambito provinciale di Vicenza, dovrà farne specifica ed espressa menzione nel DGUE, manifestando la volontà di subappaltare ad un'impresa in possesso di licenza prefettizia in corso di validità per l'ambito provinciale di Vicenza (c.d. **subappalto necessario**). In tal caso, non è comunque necessario indicare in sede di offerta il nominativo del c.d. subappaltatore necessario.

Nell'ipotesi di subappalto necessario, trattandosi di subappalto finalizzato ad ovviare alla carenza dei requisiti e considerato che il divieto di subappalto si tradurrebbe nella mancanza dei requisiti di partecipazione, si specifica che non potrà essere attivato il soccorso istruttorio laddove l'operatore economico, sprovvisto di licenza prefettizia per entrambe le provincie, non abbia manifestato espressamente nel DGUE la volontà di affidare a terzi la parte del servizio di vigilanza armata da svolgersi presso la sede di Vicenza.

Ai fini dell'affidamento in subappalto della citata prestazione, è sufficiente che il subappaltatore possieda i requisiti di idoneità professionale di cui al punto 17.1 della lettera di invito.

2. Quesito

Buongiorno, con la presente si chiede il livello di inquadramento, l'anzianità di servizio, eventuali sgravi, eventuali superminimi, eventuale scadenza del contratto di assunzione, e tutti i dati ritenuti utili ai fini dell'individuazione del costo del dipendente da riassorbire. Cordiali saluti

Risposta

Si trasmette la comunicazione ricevuta dall'attuale appaltatore relativamente al personale impiegato nel servizio di portineria:

- fiduciario: 1
- Assunzione: 01/02/2019
- Qualifica: op. fiduc.
- CCNL: Vig. privata e servizi fiduciari
- Livello : D
- Scatti anzianità: 0
- Importo: 0
- Part time: 62,50%
- tempo: indeterminato

Il R.U.P.
Gianpietro De Pietro